

Valbisagno Gli amici della Piastra dei giardini Cavagnaro organizzano una gara podistica fra le degradate vie della città

Da Staglieno a San Desiderio, e di corsa...

Sedici chilometri con irti saliscendi che serviranno anche per promuovere le domeniche senza auto

La competizione ha diviso il parlamentino

Gara con polemiche

Il presidente: «Il regolamento è chiaro»

Il "team" degli organizzatori conta molto sulla competizione di domenica prossima, anche se, a farla da padrone, in sede politica, sono le polemiche, sorte nelle scorse settimane fra i consiglieri del parlamentino di via Molassana, schierati in due "fazioni": da una parte gli esponenti dell'opposizione, facente capo al Polo, i quali chiedevano che il Cdc desse il proprio nome nell'organizzazione dell'iniziativa; contro tale richiesta, i consiglieri di maggioranza, compresi i componenti la Commissione Cultura e Tempo Libero, secondo cui la migliore soluzione poteva essere che il Cdc offrisse il proprio patrocinio alla gara. Un "filancio" molto discusso, che alla fine ha portato ad un risultato che nessuno voleva: il nome del consiglio di Circostrizione Valbisagno non comparirà né fra gli organizzatori, né fra i patrocinanti.

"Questioni di regolamento", è la spiegazione ufficiale: ma alcuni non ci stanno, come lo stesso Domenico Morabito: «Non è un buon passo verso l'immagine del Consiglio: secondo noi, c'è disinteresse verso manifestazioni che non siano organizzate da alcuni colori politici». Moderata la replica del presidente Giacomo Muso: «Non possiamo andare contro il regolamento: se non c'è una specifica richiesta, possiamo solo accettare il parere della votazione. In fin dei conti, sono decisioni che spettano all'apposita Commissione».

F. G.

Sedici chilometri di competizione pura attraverso la Valbisagno e la valle Sturla, tutti da percorrere all'ultimo respiro attraverso i saliscendi che collegano le tue vallate genovesi: sono le caratteristiche della corsa podistica, prevista per domenica prossima, anche quest'anno organizzata dall'associazione "La mia terra" col patrocinio del comitato "Amici della Piastra" di Staglieno, non nuovo ad iniziative del genere, in collaborazione con la "Polisportiva Pontecarrega" e la "Amatori atletica".

Un percorso adatto ai "garretti" allenati

Il percorso, già collaudato l'anno scorso, prevede il ritrovo per i partecipanti alle 8 presso la "Piastra", ovvero i giardini Cavagnaro, di Staglieno, a poca distanza dall'uscita autostradale di Genova Est, da dove, alle 9,30, verrà dato il "via".

Dopo aver percorso Lungobisagno e piazzale Bigny, inizia la salita, di circa cinque chilometri, lungo via Terpi e via Mogadiscio, fino alla piazza di Sant'Eusebio, dove è previsto

un punto di ristoro; ancora tutti in marcia per affrontare la seconda parte del percorso, questa volta dal versante della valle Sturla, attraverso via Montelungo, salita Serra di Bavari, le Nasche fino all'arrivo, posto in piazza Grasso, nel quartiere di San Desiderio.

Una medaglia d'oro al podista vincitore

Numerosi e di valore i premi in palio, visto il carattere competitivo della manifestazione, per la quale gli organizzatori contano di superare le cento adesioni registrate nel '99: al primo che taglierà il traguardo dopo i sedici chilometri "tagliagambe" andrà una medaglia d'oro, e medaglie d'argento per i classificati dal secondo al quinto posto; riconoscimenti analoghi sono previsti per la classifica femminile, mentre da parte degli organizzatori c'è la volontà di premiare con speciali trofei l'atleta più anziano, il gruppo più rappresentativo e la squadra proveniente da più lontano.

Domenico Morabito, dell'Associazione "La mia terra", è membro del Consiglio di Circo-



Una marcia competitiva fra la Valbisagno e la Vallesturla

scrizione Valbisagno, rimarca l'importanza della gara nel calendario sportivo di Genova. Anche se è solo alla seconda edizione ormai si può considerare un classico.

Si spera di bissare

Il successo di un anno fa

«Già lo scorso anno - osserva - l'iniziativa ha riscosso un buon successo. E' un dato importante per una gara non aperta a tutti, o meglio, non consigliabile ai dilettanti con poco allenamento nelle gambe: saranno della partita i migliori podisti in campo nazionale e regionale. Speriamo quindi che vinca l'agonismo».

La corsa podistica, rappresenta un importante tassello nella kermesse di manifestazioni previste allo scopo di promuovere le domeniche senza auto: come la pedalata lungo il Bisagno del 9 aprile scorso, anche la gara di domenica prossima potrà essere un appuntamento da tenere d'occhio nella quarta e per ora ultima domenica lontana dallo smog di tutti i giorni.

FRANCESCO GIORGI